Scritto da Red.
Lunedì 17 Febbraio 2014 13:10

NAPOLI – Nella mattinata odierna militari del comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, al termine delle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica – II sezione reati contro la pubblica amministrazione - hanno eseguito un'ordinanza, emessa dal Gip presso il Tribunale di Napoli, impositiva della custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti del consigliere della Regione Campania Gennaro Salvatore. Il reato per il quale si procede è peculato continuato.

La vicenda si inserisce nel filone di indagini aventi ad oggetto finanziamenti pubblici che i consiglieri della Regione Campania ed i relativi gruppi consiliari utilizzavano per fini personali. Le successive investigazioni sono state svolte - con specifico riferimento al "Contributo per il funzionamento dei gruppi consiliari" di cui alla legge regionale n. 6/1972, con imputazione sul capitolo di spesa n. 5011 del bilancio del Consiglio regionale - attraverso l'esame della copiosa documentazione relativa alle spese sostenute dal Consiglio regionale della Campania per gli anni dal 2010 al 2012, con l'effettuazione di accertamenti bancari e di ulteriori attività.

In tale ambito, le investigazioni hanno consentito di acquisire un quadro indiziario grave a carico dei consigliere regionale Gennaro Salvatore - già capogruppo del "Nuovo Psi Caldoro presidente" - nei confronti del quale sono state rilevate operazioni di prelievo in contanti per un importo complessivo pari a 95.955 euro, con riferimento alle spese che non sono state in alcun modo documentate ovvero sono state documentate con contabili palesemente incongruenti rispetto alle finalità istituzionali in vista delle quali il contributo era stato erogato. Nei confronti del consigliere Salvatore è stato anche disposto un decreto di sequestro preventivo per un importo pari alle somme illecitamente apprese.